TRIBUNALE ORDINARIO DI PISA

SEZIONE CIVILE E PENALE

INVITO ALLA DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' AD ESSERE NOMINATI ESPERTI CULTURALI

VISTO l'art. 6, III comma, CEDU secondo cui "*In particolare, ogni accusato ha diritto di: (a) essere informato, nel più breve tempo possibile, in una lingua a lui comprensibile e in modo dettagliato, della natura e dei motivi dell'accusa formulata a suo carico; (b) disporre del tempo e delle facilitazioni necessarie a preparare la sua difesa; (c) difendersi personalmente o avere l'assistenza di un difensore di sua scelta e, se non ha i mezzi per retribuire un difensore, poter essere assistito gratuitamente da un avvocato d'ufficio, quando lo esigono gli interessi della giustizia; (d) esaminare o far esaminare i testimoni a carico e ottenere la convocazione e l'esame dei testimoni a discarico nelle stesse condizioni dei testimoni a carico; (e) farsi assistere gratuitamente da un interprete se non comprende o non parla la lingua usata in udienza*.";

VISTO l'art. 111, III comma, Cost. il quale enuncia "*Nel processo penale, la legge assicura che la persona accusata di un reato sia, nel più breve tempo possibile, informata riservatamente della natura e dei motivi dell'accusa elevata a suo carico; disponga del tempo e delle condizioni necessari per preparare la sua difesa; abbia la facoltà, davanti al giudice, di interrogare o di far interrogare le persone che rendono dichiarazioni a suo carico, di ottenere la convocazione e l'interrogatorio di persone a sua difesa nelle stesse condizioni dell'accusa e l'acquisizione di ogni altro mezzo di prova a suo favore; sia assistita da un interprete se non comprende o non parla la lingua impiegata nel processo*.";

VISTO l'art. 61 c.p.c. che riporta: "*Quando è necessario, il giudice può farsi assistere, per il compimento di singoli atti o per tutto il processo, da uno o più consulenti di particolare competenza tecnica […]"*

VISTO l'art. 194 c.p.c. che statuisce: "*Il consulente tecnico assiste alle udienze alle quali è invitato dal giudice istruttore; compie, anche fuori della circoscrizione giudiziaria, le indagini di cui all'articolo 62, da sé solo o insieme col giudice secondo che questi dispone. Può essere autorizzato a domandare chiarimenti alle parti, ad assumere informazioni da terzi e a eseguire piante, calchi e rilievi […]"*.

VISTO l'art. 424 c.p.c. che legge: "*Se la natura della controversia lo richiede, il giudice, in qualsiasi momento, nomina uno o più consulenti tecnici, scelti in albi speciali, a norma dell'articolo 61. A tal fine il giudice può disporre ai sensi del sesto comma dell'articolo 420. Il consulente può essere autorizzato a riferire verbalmente ed in tal caso le sue dichiarazioni sono integralmente raccolte a verbale, salvo quanto previsto dal precedente articolo 422. Se il consulente chiede di presentare relazione scritta, il giudice fissa un termine non superiore a venti giorni, non prorogabile, rinviando la trattazione ad altra udienza*"

VISTO l'art. 225 c.p.p. che riporta: *"Il giudice, accertate le generalità del perito, gli chiede se si trova in una delle condizioni previste dagli articoli 222 e 223, lo avverte degli obblighi e delle responsabilità previste dalla legge penale e lo invita a rendere la seguente dichiarazione: «consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo nello svolgimento dell'incarico, mi impegno ad adempiere al mio ufficio senza altro scopo che quello di far conoscere la verità e a mantenere il segreto su tutte le operazione peritali […]".*

VISTO che il Tribunale, al fine di garantire alle parti una piena comprensione dell'iter processuale italiana, necessita di potersi avvalere di esperti che conoscano profondamente culture, lingue e tradizioni diverse;

VISTO che il Giudice, al fine di garantire un procedimento decisionale consapevole e completo, necessita di potersi avvalere di consulenti esperti nelle dinamiche interpersonali e giuridiche in vigore negli altri Paesi;

RILEVATO che l'incarico di esperto può essere ricoperto da chiunque possegga una laurea (o titoli superiori quali master o dottorati) in Scienze sociali, Scienze Politiche, Relazioni Internazionali, Scienze per la Pace, Sociologia, Filosofia (con specializzazione in materie antropologiche), Antropologia o Antropologia del diritto, Psicologia, Diritto comparato (in relazione ai paesi di interesse), Storia e affini e che abbia comprovata esperienza nell'ambito;

RILEVATO altresì che l'ufficio di esperto culturale può essere ricoperto sia da professionisti che da soggetti privati, i quali possono svolgere l'incarico a titolo di prestazione occasionale;

INVITA

Chiunque fosse interessato a ricoprire l'ufficio di esperto culturale a esprimere la propria disponibilità compilando il modulo allegato e ad inviarlo alla Segreteria del Tribunale di Pisa all'indirizzo mail **tribunale.pisa@giustizia.it** con oggetto "Dichiarazione disponibilità alla nomina di esperto culturale" entro il **10 luglio 2022**;

INFORMA

Che le dichiarazioni di disponibilità pervenute in data successiva al 31 giugno 2022 saranno comunque ammissibili onde aggiornare le liste in ogni momento;

Che la lista redatta a seguito delle dichiarazioni di disponibilità verrà pubblicata sul sito istituzionale del Tribunale di Pisa entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine per la trasmissione dei moduli;

Che l'ufficio di esperto culturale prevede la corresponsione di un compenso a norma delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 115/2002 del 30 maggio 2002 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di spese di giustizia" su apposita istanza dell'interessato, da presentarsi entro 100 giorni dall'espletamento dell'incarico.

Il Presidente del Tribunale

Dott.ssa Maria Giuliana Civinini

CIVININI
MARIA
GIULIANA
27.05.2022
09:02:14
GMT+01:00

MODULO PER LA DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' A RICOPRIRE L'INCARICO DI ESPERTO CULTURALE

Spett. le

Tribunale di Pisa

Piazza della Repubblica, 5

Pisa (PI) – 56123

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____

il _____ cittadinanza _____

C.F. _____ residente in _____ Via

_____ n._____; n. telefono _____

indirizzo mail _____ indirizzo PEC

_____

Consapevole delle responsabilità in caso di false dichiarazioni,

DICHIARA

Di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o del permesso di soggiorno se cittadino extracomunitario;

Di non essere interdetto anche temporaneamente dai pubblici uffici ovvero interdetto o sospeso dall'esercizio di una professione o di un'arte;

Di non essere sottoposto a misure di sicurezza personali o a misure di prevenzione;

DICHIARA INOLTRE

Di essere in possesso del seguente titolo di studio _____;

Di aver conseguito i seguenti titoli professionali/di perfezionamento:

_____

Di aver conseguito i seguenti titoli professionali/di perfezionamento in materia di "Cultural Expertise":

_____

Di esercitare la seguente professione:

_____

Di aver già svolto incarichi sul campo, specialmente in una o più zone geografiche di interesse ("Fact Finding missions") SÌ NO

Di avere competenze linguistiche superiori al livello B2 nelle seguenti lingue straniere:

1) _____ livello B2 C1 MADRELINGUA
2) _____ livello B2 C1 MADRELINGUA
3) _____ livello B2 C1 MADRELINGUA

Di essere in possesso delle seguenti certificazioni del livello di conoscenza delle lingue straniere suindicate:

_____

_____

Di avere già precedentemente svolto il ruolo di CTU/perito SÌ NO

ALLEGA

- Curriculum vitae;
- Eventuali attestati e certificazioni.

Pisa, lì _____ _____

Firma per esteso